

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta dell'11 Aprile 2003)

VERBALE N. 28

L'anno duemilatre, il giorno di venerdì undici del mese di Aprile alle ore 9.50 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: DI MATTEO Paolo (Consigliere Anziano)

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 23 Consiglieri:

Arena Carmine	Flamini Patrizio	Orlandi Antonio
Berchicci Armilla	Galli Leonardo	Recine Alberto
Bruno Rocco	Ippoliti Tommaso	Rossetti Alfonso
Casella Candido	Liberotti Giuseppe	Scalia Sergio
Conte Lucio	Marinucci Cesare	Tassone Giuseppe
Curi Gaetano	Mercolini Marco	Vinzi Lorena
Di Matteo Paolo	Mercuri Aldo	Volpicelli Felice
Fabbroni Alfredo	Migliore Gabriele	

Assenti: Mangiola Fortunato e Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Marinucci Cesare, Bruno Rocco e Vinzi Lorena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 7

“Lavori Alta Velocità – La Rustica e Tor Sapienza”.

Premesso che parte del territorio del VII Municipio è interessato dai lavori di realizzazione del tratto urbano dell’Alta Velocità Roma-Napoli;

Che il Municipio ha svolto fin qui un fondamentale ruolo di garanzia e di equilibrio sia rispetto alle esigenze di realizzazione dell’opera sia rispetto ai diritti dei cittadini eventualmente danneggiati così come stabilito nell’accordo sottoscritto nel mese di ottobre 2001, tra il Municipio Roma VII , la S.p.A. TAV e il Comune di Roma;

Che si vuole nuovamente richiamare l’attenzione dei vertici della TAV S.p.A. al rispetto degli accordi sulle problematiche dei frontisti ancora insolte che – se non risolte nel breve periodo – costituiscono valido motivo al consolidamento del dissenso che ancora persiste;

Che l’accelerazione data ai tempi di realizzazione dell’opera e le modifiche intervenute nella cantierizzazione acuiscono i disagi già sopportati dai residenti;

Che il VII Municipio è soggetto a crescenti difficoltà in ordine al governo di tale situazione in assenza sia della urgente realizzazione delle cosiddette “opere compensative” ad oggi solo parzialmente avviate, sia in assenza di soluzioni adeguate sul versante “frontisti”;

Che si rende necessario verificare gli accordi già sottoscritti alla luce della situazione creatasi dalle varianti in corso d’opera e delle realizzazioni dei lavori in corso, come dagli accordi già sottoscritti dalla TAV e ITALFER;

Visto il parere favorevole della Commissione Speciale TAV espresso nella seduta del 9 Aprile 2003;

Il Consiglio del Municipio Roma VII

Al fine di tutelare i propri cittadini interessati ad evitare situazioni incresciose che potrebbero scaturire dall’esasperazione dei medesimi

C H I E D E

Con forza alla TAV S.p.A. e all’Assessore Comunale alla Mobilità:

- Una immediata soluzione delle problematiche di natura tecnica ed economica relative ai “frontisti ed i laterali”, anche attraverso il supporto di un soggetto tecnico più adeguato alla situazione e comunque operando con omogeneità rispetto all’accordo con il nostro Municipio e all’opera svolta sino ad oggi da TAV e ITALFER;
- la realizzazione delle “opere compensative”, in particolare: il nuovo tracciato di Via Filiberto Petiti, il sottopasso di via Turano, l’allargamento del “cavalca-ferrovia” di via Achille Vertunni e l’inizio dei lavori di via Costi. Inoltre la conclusione del sottopasso di via dei Capretti e l’allargamento di via Salviati.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione della su estesa proposta di Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, Il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità nel suo testo modificato.

Assume il n. 7.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

(Di Matteo Paolo)

IL SEGRETARIO

(Anna Telch)